

20° 1987-2007
anniversario

20 anni di impegno, condivisione e serietà

E
D
I
T
O
R
I
A
L
E

BUONE VACANZE !

Tempo d'estate, tempo di ferie.

Più o meno sognate, più o meno sperate, certamente meritate.

Il nostro appuntamento trimestrale cade proprio in un momento "festivo" e quindi particolarmente propizio per parlare di un compleanno: quello di Gep Informatica.

Sabato 21 e domenica 22 aprile abbiamo festeggiato i 20 anni di Gep Informatica, sulle rive dello splendido scenario del Lago di Garda.

Si è trattato di una convention che ha saputo ben equilibrare i due aspetti: quello commemorativo e quello più prettamente festoso.

E' evidente che - come ogni compleanno che si rispetti - la festa ha sempre anche il sapore del ricordo per le tante cose realizzate e le tante sfide affrontate e vinte.

Vent'anni di vita per una società di servizi non sono pochi, per una softwarehouse sono davvero significativi.

Li abbiamo vissuti insieme con le nostre famiglie: nel ricordo degli eventi più importanti che ci hanno accompagnato, e nella consapevolezza delle nuove sfide che tutta l'azienda è chiamata ad affrontare.

Abbiamo vissuto bei momenti insieme nel ricordo e nel divertimento.

Altro elemento importante è stata la presenza delle famiglie: una scelta non usuale per una convention, ma alla quale invece siamo arrivati nella consapevolezza che anche la conoscenza tra noi possa aiutare lo sviluppo di quelle relazioni così importanti nella nostra vita sociale e lavorativa.

Al termine dei lavori e della cena di gala, con le relative premiazioni di rito, abbiamo chiuso in bellezza con una giornata di vero divertimento in quel paradiso per piccoli e grandi che è il parco giochi di Gardaland.

Una parola di ringraziamento è quindi doverosa nei confronti di chi - con pazienza e dedizione - si è dedicato alla organizzazione di questo 20° compleanno di Gep Informatica.

Insomma due belle giornate di relax e di divertimento che hanno fatto maturare in noi la consapevolezza di essere una bella squadra e di avere tutte le carte in regola - professionali ed umane - per proseguire..... per i prossimi 20 anni !!!

Alberto Cirelli



News : il mercato IT cresce ma l'Italia deve colmare divari e ritardi

Divari da colmare ed eccellenze da valorizzare. Pone l'accento su questi due temi il rapporto [Aitech-Assinform](#) sull'andamento del mercato It in Italia nel 2006 e nei primi tre mesi del 2007.

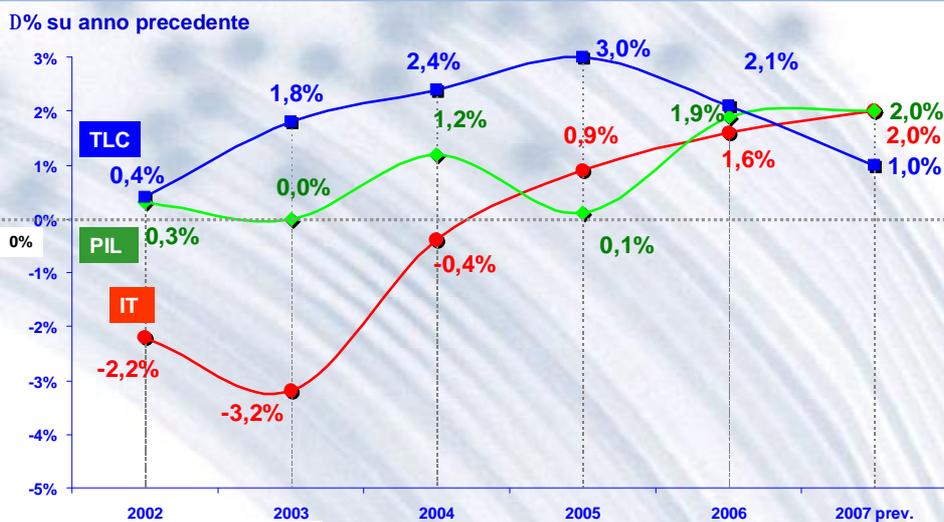
«Le tecnologie creano una sorta di effetto paradosso – dice Ennio Lucarelli, presidente dell'associazione – da una parte, sono sempre più pervasive, dall'altra sono alla base della creazione di divari più o meno ampi. Tutto sta nella capacità dei soggetti di appropriarsene o meno, di utilizzarle al meglio».

Si consolida il segno "più" di una crescita che, in modo lineare e senza grandi scossoni, continua da tre anni a questa parte.



Per la prima volta da anni, la spesa It cresce nella stessa misura del Pil (ancora nel 2003, questo dato era negativo); e poi, l'It prodotta in Italia, soprattutto per quel che riguarda software e servizi, è pari all'82% dell'It generale. Questo – afferma Lucarelli – significa che non siamo solo un Paese che acquista tecnologia dall'estero». Ma non è tutto. Il presidente di Aitech-Assinform pone l'accento sull'attenzione crescente che, anche nel nostro paese, viene posta sulle risorse umane, e sulla loro valorizzazione in un contesto che, rispetto al passato, si caratterizza per servizi di livello sempre più evoluto.

Crescita dell'IT, delle TLC e sviluppo del PIL in Italia (2002-2007 prev.)



Fonte: Aitech-Assinform/NetConsulting



Convegno Rapporto 2007
Milano, 7 giugno 2007 - Slide 4

I divari da colmare, quali sono? In primis, quelli ormai cronici che l'Italia ha con il resto dell'Europa: nelle aziende italiane solo il 38% dei dipendenti usa il Pc, contro una media europea del 51%, la banda larga arriva al 13% delle abitazioni italiane, contro il 25% dell'Europa, la cultura informatica è veramente bassa, con il 59% di persone con nessuna competenza informatica, contro una media europea del 37%.

Le tendenze 2006 si confermano anche nel primo trimestre del 2007: cresce l'it hardware (+1,5% rispetto allo 0,9% dello stesso periodo del 2006), cresce il software, ma frenano i servizi ("un dato congiunturale", secondo Capitani), le telecomunicazioni rallentano ancora in modo sensibile sia nei servizi di rete mobile (da un più 10% al 2,1%) che in quelli fissi (da +0,7% a meno 1,6%).

Una voce, un volto

Continuando con la nostra rubrica parliamo questa volta con Giuseppe Ciuffreda, tecnico programmatore e back office assistant per molti dei nostri clienti.

Come già detto, questa rubrica vuole essere un momento di conoscenza nei confronti di tutte quelle persone della nostra società delle quali, spesso, si sente solo la voce e se ne apprezza le capacità tecniche: un modo per approfondire e capire meglio il ruolo di tutti nei confronti dei clienti.

Il ruolo del programmatore che garantisce assistenza ai clienti in remoto è certamente un ruolo molto delicato: fatto di capacità tecnica e di relazione, di pazienza e di ascolto.

Ne parliamo direttamente con Giuseppe, partendo da alcune piccole informazioni su di lui.

Giuseppe è nato 29 anni fa a San Giovanni Rotondo, sposato con una figlia.

Titolo di studio Laurea di primo Livello in Informatica e Comunicazione Digitale. In Gep Informatica dal 2005.

D: [Giuseppe quali sono le caratteristiche peculiari del tuo lavoro?](#)

R: Il vasto parco di utenti dislocato in ditte diverse mi dà la possibilità di rapportarmi con situazioni aziendali differenti, di capire i diversi flussi operativi legati al processo produttivo, lo stoccaggio ed i trasporti, ad esse legati. Tutto questo è per me motivo di crescita sia dal lato relazionale che da quello tecnico.

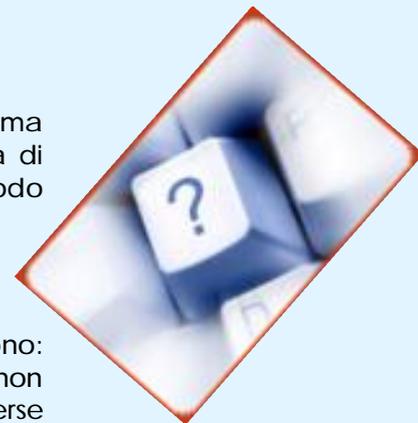


D: [Quali competenze si devono mettere in campo in un servizio di assistenza in remoto?](#)

R: Le competenze richieste sono soprattutto una profonda conoscenza del Sistema Informativo SiGEP, abbinata alla conoscenza dei sistemi IBM e poi... la capacità di ascoltare per individuare l'origine del "problema" e poter intervenire in modo tempestivo, ma allo stesso tempo risolutivo.

D: [Quali le difficoltà maggiori che incontri ?](#)

R: Le difficoltà maggiori che incontro dal punto di vista tecnico/professionale sono: imparare ad ascoltare il cliente (operativi) e capire cosa effettivamente c'è che non va; riuscire a dare una priorità alle chiamate, soprattutto, quando ne arrivano diverse e tutte "urgenti". Dal lato meno tecnico, ma a mio avviso molto importante, è quello di riuscire a rassicurare e tranquillizzare l'operatore che ti dice: "Ma cosa ho fatto! Sono bloccato! Ma adesso come faccio!" Insomma riuscire a tirar su il morale di chi è dall'altra parte in difficoltà.



D: [E quali le soddisfazioni maggiori ?](#)

R: Le soddisfazioni, la prima che mi viene in mente è che non ho ancora avuto modo di conoscere direttamente molti dei Clienti che mi chiamano, ma quando parlo al telefono con loro mi sembra di conoscerli da parecchio tempo e questo mi fa molto piacere.

Poi ancora, c'è da dire che quando un utente ti chiama è perché si trova in difficoltà e riuscire a risolvere le sue difficoltà è gratificante per lui, che può riprendere la sua attività lavorativa, ma lo è allo stesso modo anche per me.



2° ROAD SHOW LOGISTICO

Un appuntamento per i responsabili di logistica.
Un momento importante e concreto per chi è costretto a confrontarsi tutti i giorni con le problematiche della movimentazione.

L'occasione per confrontarsi su realtà concrete e contributi veri.

Queste le opinioni che circolavano negli 8 appuntamenti del 2° Road show logistico, da Torino a Caserta, promosso da LXE Italia e Cisco in collaborazione con altre società del settore.



Un momento importante, dicevamo, anche per la presenza di società "system integrator" specializzate nella logistica.



Anche Gep Informatica non poteva esimersi dalla presenza ad un appuntamento così rilevante per gli operatori logistici italiani.

Non succede con frequenza che un evento alla sua seconda edizione rappresenti già un punto di riferimento nel settore: Road Show Logistico c'è riuscito e questo anche grazie al piccolo contributo di Gep Informatica.

La nostra presenza si è concretizzata in due appuntamenti: a Firenze il 29 maggio e a Parma il 30 maggio.

E per mantenere un taglio assolutamente pragmatico e concreto, abbiamo chiamato due società nostre clienti a "raccontare" come hanno ottenuto i loro risultati di eccellenza, anche grazie a Gep Informatica.

A&S gestore per l'Europa del marchio Calvin Klein Jeans e Log Service Europe che con l'ingresso nel gruppo di MTN rappresenta oggi una delle realtà logistiche primarie in Italia, hanno presentato concrete case history, come contributo alla giornata e come spunto di riflessione per i moltissimi partecipanti.

Gep Informatica è stata poi coinvolta anche nella presentazione della propria soluzione vocale: SiGEP Voice.

La soluzione, sviluppata in sinergia con LXE Italia, permette un miglioramento delle prestazioni di molti settori del magazzino -con particolare riferimento al picking - grazie all'utilizzo della soluzione vocale che permette all'operatore di svolgere le medesime funzioni avendo sempre le mani libere e consentendo quindi un'ottimizzazione dei tempi e delle operazioni.

Risparmio di tempo, controllo dei risultati, minimizzazione degli errori, ottimizzazione del numero dei magazzinieri: questi sono alcuni dei risultati concreti che il SiGEP Voice presenta e che sono stati illustrati durante il Road Show logistico.

Visto il successo, non ci resta che augurare a tutti un arrivederci al prossimo anno !!

Calendario appuntamenti

SETTEMBRE 2007

TRANSPORT SHOW ROOM

19 SETTEMBRE 2007
Fiera di Bologna



Organizzato da:

PTV - TPS Transport Planning Service srl (PG) - e-mail: tps.pg@ptv.it - web: www.tpsitalia.it - www.ptv.it
e
GEP Informatica S.r.l. (RE) - e-mail: gep@gepinformatica.it - web: www.gepinformatica.it



OTTOBRE 2007

FIERA

TRANSPOTEC LOGITEC

dal 4 al 7 ottobre 2007
Fiera Milano - Nuovo Quartiere

TRANSPOTEC
2007 **LOGITEC**

SALONE INTERNAZIONALE
DELLE TECNOLOGIE DEI TRASPORTI SU STRADA
DEI SERVIZI INTERMODALI, DELLA LOGISTICA
4-7 OTTOBRE 2007

Organizzato da:

Fiera Milano Spa

Via Guizza 53 - 35125 Padova Tel.: 049/8809043 - Fax.: 049/8809042

info@transpotec.com

www.transpotec.com

FIERA

SMAU 2007, innovazione per il business

dal 17 al 20 ottobre 2007
Fiera Milano Padiglioni 22 e 24 del Nuovo Polo Rho-Pero
e-mail: info@smau.it

smau 2007

FIERA

SITL

Settimana Internazionale Trasporti e Logistica

dal 23 al 25 ottobre 2007
Veronafiere

Organizzato da:

Reed Exhibitions Italia Srl

Via Melzi d'Eril 26 - 20154 Milano Tel.: 02/31911663 - Fax.: 02/3314348

info@sitl.it - www.sitl.it



Gestione RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche): proroga al 31/12/2007

In Europa produciamo, ogni anno, 6 milioni di tonnellate di rifiuti che non sono plastica, carta, vetro e avanzi di cibo, ma apparecchiature elettriche ed elettroniche: elettrodomestici, elaboratori, monitor, stampanti, cellulari, ecc... .

Un elaboratore per usi aziendali, trent'anni fa restava operativo per dieci anni in media; oggi si è scesi a quattro, i personal computer hanno vita ancora più breve.

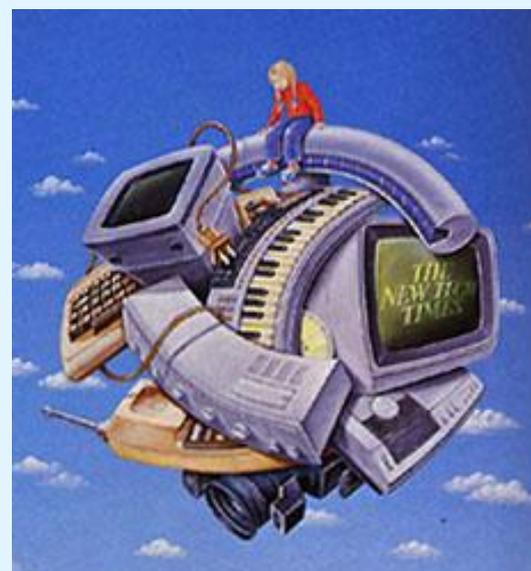
Poi c'è l'onda di maremoto dei telefoni cellulari, oggi sono circa 600 milioni in tutto il mondo, ma si prevede che le nuove tecniche di trasmissione daranno luogo ad un rinnovo colossale e a milioni di tonnellate di cellulari "rifiutati".

Il problema pone questioni ambientali tutt'altro che secondarie e che fino ad ora non sono state prese in considerazione seriamente.

Molte apparecchiature, infatti, contengono sostanze tossiche (arsenico, piombo, cadmio, mercurio, cromo, rame, alluminio, agenti mutageni e cancerogeni, plastiche di vario genere trattate con ritardanti di fiamma bromurati e ftalati) e ciò significa che in fase di demolizione non si possono usare trattamenti nei quali intervengono combustioni, perché in questo caso si liberano nell'aria gas nocivi.

La maggior parte di queste sostanze tossiche se non correttamente smaltite o riciclate si diffondono nell'ambiente con grave danno per la salute dell'uomo e dell'ecosistema.

La nostra montagna di rifiuti si chiama RAEE, ossia Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e in Italia cresce ogni anno di circa 5 milioni e 500 mila pezzi, pari a 200 mila tonnellate di materiale a cui ognuno di noi contribuisce con 20 kg l'anno.



La rotta peggiore che questi rifiuti possono prendere con la scusa del riciclaggio è certamente quella che da Stati Uniti, Europa e Australia porta direttamente a Guiyu, una remota cittadina cinese nella provincia del Guangdong.

Il diritto internazionale con la Convenzione di Basilea del 1989 ha decretato che l'esportazione di rifiuti pericolosi, nei paesi in via di sviluppo, può avvenire solo con il consenso del paese importatore, e solo al fine del riciclaggio.

L'Asia e molti paesi del sud del mondo sono così costretti per povertà a smaltire i resti di prodotti di cui non hanno beneficiato, sobbarcandosene anche i costi ambientali.



Gestione RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche): proroga al 31/12/2007

A questo genere di inadeguatezza hanno cercato di porre rimedio due direttive europee che sono state recepite dal Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151:

direttiva 2002/95/CE (del 27 gennaio 2003 sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nota come Direttiva RoHS) e direttiva 2002/96/CE (del 27/01/03 sulla gestione dello smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE, nota come direttiva RAEE).

Dal 1 luglio 2006 è vietato immettere sul mercato apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché sorgenti luminose ad incandescenza, contenenti piombo, mercurio, cadmio, cromo esavalente PBB o PDBE (direttiva 2002/95/CE).

Inoltre i produttori delle apparecchiature devono marciare i propri prodotti immessi sul mercato attraverso uno specifico simbolo e fornire informazioni relative alla raccolta separata e alle sostanze pericolose presenti.



Con il D.L. del 2 luglio 2007 è stata invece prorogata al 31 dicembre 2007 l'entrata in vigore del sistema di gestione dei RAEE che - dopo una prima proroga dal 13 agosto 2005 al 31 dicembre 2006 - sarebbe dovuto entrare in vigore l'1 luglio 2007 (direttiva 2002/96/CE).

Gli adempimenti oggetto della proroga riguardano le aziende produttrici di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

La proroga si è resa necessaria soprattutto perché ad oggi non sono entrati in vigore due dei D.M. previsti dal D.Lgs. n. 151/2005:

- D.M. sul "Registro nazionale dei soggetti abilitati al finanziamento dei sistemi RAEE";
- D.M. sul "Centro di coordinamento RAEE".

Con quella del 1° luglio sono quindi tre le proroghe dell'avvio del sistema di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Il costo della gestione di questi rifiuti continua a gravare sui bilanci dei Comuni, nonostante una direttiva europea imponeva già dal 13 agosto 2005 una ripartizione delle spese di gestione tra enti locali e produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, in base ai principi del "chi inquina paga" e della "responsabilità condivisa".

Parliamo di oltre 107mila tonnellate di RAEE che ogni anno transitano per il flusso dei rifiuti urbani gestito dai Comuni, con una spesa ogni anno a partire dal 2005 di almeno 77 milioni di Euro secondo gli ultimi dati disponibili forniti dall'APAT, l'Agenzia per la protezione dell'ambiente.

Ecco l'attuale situazione in Italia rispetto al problema della produzione e della gestione delle apparecchiature elettriche/elettroniche.

Abbiamo voluto riproporre questo argomento, con le novità attuali, per sensibilizzare tutte le aziende del settore e non, perché il problema ambientale dei rifiuti dell'hi-tech riguarda tutti: anche noi nelle nostre aziende possiamo contribuire affinché le apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete vengano correttamente smaltite.